

Incendio devasta l'azienda, ferito il titolare

L'imprenditore agricolo 67enne Roberto Poletti è stato ricoverato all'ospedale di Cona. Non è in pericolo di vita. Sul posto i vigili del fuoco

GAVELLO

Un grosso incendio in un'azienda agricola di Gavello, ha avvolto lo spazio esterno, per un fronte di fuoco di quasi cento metri. E' rimasto ferito nel tentativo di spegnere le fiamme, Roberto Poletti, 67 anni, agricoltore. E' stato ricoverato all'ospedale di Cona. Non è fortunatamente in pericolo di vita. Stava lavorando nel cortile della sua azienda, accanto al magazzino, tra mezzi agricoli, balle di fieno, cataste di legna e cumuli depositati di dei più svariati materiali quando, per cause ancora in corso di accertamento, da una scintilla si sono diffuse lingue di fuoco che, con le folate di vento caldo, in pochi secondi, hanno incominciato ad ingoiare tutto quello che trovavano. E' successo ieri, poco dopo le 13, in via comunale 28. Probabilmente Po-

letti si era avvicinato troppo al fuoco, per tentare invano di contenerlo, inalando fumo e bruciandosi, con evidenti ferite alle braccia, in particolare ai gomiti, e in parte delle gambe. Tutto è iniziato improvvisamente, molto probabilmente da un piccolo fuoco, che è poi divampato continuando ad espandersi. A lanciare l'allarme è stata la moglie Alessandra. All'arrivo sul posto dei vigili del fuoco e dei carabinieri, notando il proprietario dell'azienda agricola affaticato e dolorante, hanno subito chiamato l'ambulanza. I sanitari, dopo averlo stabilizzato sul posto, l'hanno ricoverato all'ospedale di Cona. Mentre le fiamme ardevano tutto quello che trovavano terra una grande nube nera di fumo era visibile anche da molto lontano e fino a Bondeno. Sono andate in fumo rotoballe, intere cataste di legna, una grande tensostruttura in plastica e ferro utilizzata come ricovero degli attrezzi, una seminatrice, una roulotte dismessa che era li

parcheggiata, cumuli di materiali vari. Un lungo e difficile lavoro per i vigili del fuoco della sede Centrale di Ferrara e del distaccamento di Bondeno, che hanno operato per ore, a temperature improbabili tra il fumo avvolgente, con gli idranti e diversi mezzi, riuscendo a proteggere il magazzino, l'abitazione vicina e ad evitare che si propagasse nel frutteto e nei campi. Una situazione resa pericolosa anche dalla presenza di una cisterna di acetilene. Dopo aver spento le fiamme i vigili del fuoco hanno lavorato ancora per ore, per controllare che le scintille potessero creare altri pericoli e per smassare affinché la zona fosse messa in sicurezza nel più breve tempo possibile, viste le alte temperature di una torride estate e di un'area agricola dove in campi sono in piena produzione. Sul posto, per gli accertamenti, sono intervenuti i Carabinieri della stazione Burana.

Claudia Fortini



Un vigile del fuoco intento a domare l'incendio che ha provocato, oltre al ferito, danni piuttosto ingenti

LA DINAMICA

Dopo le 13, una scintilla è divampata, distruggendo attrezzi e diversi materiali